

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 3 al 10 aprile 2011

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 3 aprile 2011

4^a Domenica di Quaresima Laetare



Cristo: luce per le nostre tenebre

Dal Messaggio per la Quaresima di Benedetto XVI

La "domenica del cieco nato" presenta Cristo come luce del mondo. Il Vangelo interpella ciascuno di noi: "Tu, credi nel Figlio dell'uomo?". "Credo, Signore!" (Gv 9,35.38), afferma con gioia il cieco nato, facendosi voce di ogni credente. Il miracolo della guarigione è il segno che Cristo, insieme alla vista, vuole aprire il nostro sguardo interiore, perché la nostra fede diventi sempre più profonda e possiamo riconoscere in Lui l'unico nostro Salvatore. Egli illumina tutte le oscurità della vita e porta l'uomo a vivere da "figlio della luce".

Padre della luce, tu vedi le profondità del nostro cuore: non permettere che ci domini il potere delle tenebre, ma apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito

L'atomo, l'ipocrisia, il male

di Mons. Massimo Camisasca – Il parte

La tragedia del terremoto che ha recentemente colpito il Giappone ancor'oggi interroga gran parte dell'opinione pubblica. Si è trattato di un evento naturale. Non possiamo e non dobbiamo perciò rintracciare le cause di esso in un'esplicita opera dell'uomo. Non dobbiamo neppure chiuderci in una logica antica, per cui si vede nel male accaduto una punizione divina diretta a coloro che sono morti (ho già parlato di questo nel [precedente articolo](#) pubblicato domenica scorsa). Ma di fronte alle gravi conseguenze a cui abbiamo assistito, alla messa in discussione delle misure di sicurezza di alcune centrali nucleari, alle contaminazioni di cibi e acque, tutti fatti che coinvolgono la responsabilità degli uomini, non possiamo esimerci da una riflessione profonda. Non intendo analizzare i rischi legati alla costruzione delle centrali, perché non sono un esperto. Non posso però evitare di chiedermi: l'uomo non sta presumendo troppo da se stesso? L'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande hanno da sempre affascinato l'umanità, sono stati l'oggetto del suo interesse indagatore, della sua fantasia e libertà costruttiva. Eppure, come la scoperta di mondi nuovi e lontani è costata innumerevoli vite tra gli esploratori, così la ricerca nel mondo dell'infinitamente piccolo sta mettendo a repentaglio le vite di migliaia di persone.

Segue sul retro

LUNEDI' 4 aprile 2011

SABATO 9 aprile 2011

4^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Gava Giovanni, Giuseppina e familiari;
+Presot Teresa; +Zanin Giuseppe; +Persello Massimo
cel il 3.

MARTEDI' 5 aprile 2011

4^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Trigesimo di Caramaschi Anselmo ore
18.00; Per le anime più abbandonate; +Fantozzi Pietro.

MERCOLEDI' 6 aprile 2011

4^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Zannoni Gioconda Fadel; +della
Flora Enrica e del Tedesco Mario e Antonio;
+Violo Iolanda.

GIOVEDI' 7 aprile 2011

4^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ferrazzo Maria Vittoria; 4° Ann di
Bernardi Elia; +Grassi Odorico, fratelli e mamma; Per
Ringraziamento alla Madonna.

VENERDI' 8 aprile 2011

4^a settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Alla Madonna per Marco; +Fabbro
Antonio; +Ferrarini Vaifer; +Battiston Lidia e Rosetta
Capiotto

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30
fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato - ore 8.00 S. Messa.

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Morandin Vittorio; +Moro Lorenzo e Rosada Rina; +Poles Luigi.

DOMENICA 10 aprile 2011

5ª Domenica di Quaresima

DUOMO ore 7.40 Lodi di Quaresima; S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

**DUOMO SAN GIORGIO m. ore 11.00 S. Messa solenne
PASQUA dell'ANZIANO e dell'AMMALATO**

Programma:

- **ore 11.00 S. Messa solenne** cantata con amministrazione del sacramento degli Infermi

ore 12.30 Pranzo comunitario presso l'oratorio- Festa e tombola

Oggi i Vesperi e l'Adorazione Eucaristica per la concomitanza degli eventi in Cattedrale a Pordenone sono sospesi!

Intenzioni: +Milanese Eligio; +Conte Balilla e Marson Corinna, Frausin Nino e Cattunar Fides; 1° Ann di Bertolo Maria; +Cover Maria; Per tutti i defunti e dispersi del terremoto in Giappone, 13° Ann di Sergio Romanet.

VITA DELLA COMUNITA'

AVVICENDAMENTI al governo della DIOCESI di CONCORDIA - PORDENONE

Domenica 3 Aprile nel Duomo S. Marco Concattedrale di Pordenone alle ore 15.00 saluteremo e ringrazieremo con una solenne S. Messa il **Vescovo Mons. Ovidio Poletto** che lascia la diocesi per raggiunti limiti di età dopo averla guidata per 11 anni. Mentre Domenica prossima 10 aprile nel medesimo Duomo alle ore 16.00 ci sarà la S. Messa per l'immissione in possesso e l'inizio del servizio pastorale del nuovo **Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini**. I fedeli sono invitati a partecipare.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo alle ore 15.30 si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani in sede.

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì prossimo si terrà l'incontro di formazione agli adulti presso la sede con inizio alle ore 20.30 in Oratorio

*Segue: **L'atomo, l'ipocrisia, il male** di Mons. Massimo Camisasca – II parte*

L'enorme progresso della scienza e la sua continua specializzazione stanno lentamente convincendo l'uomo di poter controllare non solo la natura che lo circonda, ma la sua stessa esistenza. Spesso la scienza viene strumentalizzata da motivazioni che esulano dalle sue competenze, dal convincimento che il progresso ci porterà a poter decidere del nostro destino, fino al punto che sono in molti a pensare: "siccome si può fare, allora va fatto". Questa convinzione porterà a un aumento o a una diminuzione di felicità dell'uomo? I bisogni sempre nuovi che la corsa a fonti di energia alternative mette in luce, sono tutti essenziali? Cos'è veramente essenziale all'uomo? Ognuno di noi è fatto per la felicità, ma non può arbitrariamente decidere come raggiungerla. Abbiamo bisogno che la conoscenza applicata al fare, la scienza applicata alle tecnologie, sia sempre più guidata, ordinata da una oculata e sincera considerazione del bene dell'uomo, invece che da interessi secondari. Di una cosa sono assolutamente sicuro: quel che sta succedendo in Giappone è totalmente compreso nel mistero di Dio. Il protagonista della storia è Dio. Ma se Lui è il Sommo Bene, se vuole il bene dei suoi figli, perché permette il male? È la domanda a cui ho cercato di rispondere la scorsa settimana, ma ci terrei ad aggiungere qualche parola. Dio ha voluto e vuole il bene, ha voluto e vuole la luce per l'uomo, perché Egli ama ciò che ha fatto. Non ci ha creato per la morte, non c'è invidia in Lui. Uno sguardo realistico sulla condizione dell'uomo ci porta l'immagine di una creatura che ha rifiutato e continua a rifiutare la luce di Dio. Non ha accettato di essere il secondo protagonista, non ha accettato di dipendere. È ciò che la Chiesa chiama "peccato originale", senza del quale non solo la storia del mondo, ma quella di ognuno di noi risulta incomprensibile. L'espressione "peccato originale" ci parla della nostra nativa fragilità. Ogni azione che l'uomo pone mette in luce un'ambiguità: "voglio il bene, ma faccio il male". La scoperta di questa contraddizione ci costringe a riconoscere la necessità dell'aiuto di Dio e del suo perdono. La storia è il teatro della lotta fra Dio e il demonio e questa lotta si combatte nel cuore di ciascuno. Se non si parte da qui tutto è ipocrisia. L'esperienza del proprio male riconosciuto e quindi del perdono accolto - perché non si può fare l'esperienza del perdono se prima non si riconosce di aver sbagliato - sgretola le nostre piccole misure per divenire l'alba di qualcosa di nuovo sopra le rovine. *Fine*

DOMENICA 10 aprile 2011

V Domenica di Quaresima

Programma: **ore 10.30 Confessioni - ore 11.00 S. Messa solenne** cantata con amministrazione del sacramento degli Infermi - **ore 12.30 Pranzo comunitario** presso l'Oratorio; Tombola

Ci sarà a disposizione un servizio di trasporto per coloro che non hanno possibilità di spostamento autonomo. Si prega di avvisare anche telefonicamente in canonica 0434921318

Per prenotare il pranzo si prega di compilare la scheda qui sotto e consegnarla in canonica versando la quota per intero.

Il sottoscritto _____

Prenota n° _____ **posti per il pranzo (15 euro a persona) e versa la quota di euro** _____

Firma _____